

SAN FILIPPO NERI, SACERDOTE

26 maggio - memoria



Nacque a Firenze nel 1515. Recatosi a Roma, cominciò a lavorare in mezzo ai giovani, dedicandosi alla pratica della vita cristiana e fondando un'associazione per i malati poveri. Ordinato sacerdote nel 1551, fondò l'Oratorio, in cui si tenevano lezioni spirituali e canti, e si esercitavano opere di carità. Si distinse nell'amore per il prossimo, la semplicità evangelica e il lieto servizio di Dio. Morì nel 1595 e fu canonizzato nel 1622.

ANTIFONA D'INGRESSO

Rm 5, 5

L'amore di Dio
è stato riversato nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo
che ci è stato dato (*T. P.* Alleluia).

COLLETTA

O Dio, che glorifichi i tuoi Santi
e li doni alla Chiesa come modelli di vita evangelica,
infondi in noi il fuoco del tuo Spirito,
che infiammò mirabilmente il cuore di san Filippo Neri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Fil 4, 4-9

Ciò che è virtù e merita lode sia oggetto dei vostri pensieri.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 102

R/ Benedetto il Signore, fonte della gioia.

Oppure :

R/ Alleluia, alleluia, alleluia.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. *R/*

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia. *R/*

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono,
perché egli sa di che siamo plasmati. *R/*

La grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanto custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti. *R/*

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore;
chi rimane in me porta molto frutto.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 1-8

Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.

✠ ***Dal vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla.

Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli ».

Parola del Signore.

Là dove si debba celebrare come solennità, fuori del tempo pasquale, si può scegliere opportunamente come

PRIMA LETTURA

Sap 7, 7-14

Insieme con essa sono venuti tutti i beni, perché la sapienza di tutti è madre.

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza;
implorai e venne in me lo spirito della sapienza,
La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto;
non la paragonai neppure ad una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è un po' di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte ad essa l'argento.
L'amai più della salute e della bellezza,
preferii il suo possesso alla stessa luce,
perché non tramonta lo splendore che ne promana.
Insieme con essa mi sono venuti tutti i beni;
nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.

Godetti di tutti questi beni, perché la sapienza li guida
ma ignoravo che di tutti essa è madre.
Senza frode imparai e senza invidia io dono,
non nascondo le sue ricchezze.
Essa è un tesoro inesauribile per gli uomini;
quanti se lo procurano si attirano l'amicizia di Dio,
sono a lui raccomandati per i doni del suo insegnamento.

Parola di Dio,

Quindi, per le altre parti della Liturgia della Parola, si possono utilizzare convenientemente le indicazioni sopra date per la celebrazione della memoria.

SULLE OFFERTE

Accogli questo sacrificio di lode, Signore,
e fa' che, imitando san Filippo Neri,
siamo sempre lieti di donare la vita
a gloria del tuo nome e a servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

Quando si desidera usare il prefazio proprio, al posto di quello dei Santi Pastori (Messale Romano) oppure dei Santi Religiosi, si può dire il seguente:

PREFAZIO

La testimonianza della carità.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai ricolmato di grazia il beato Filippo,
e lo hai infiammato col fuoco del tuo amore.
Animato da ardente carità e per il bene delle anime
egli fondò la Congregazione dell'Oratorio
e adempì quei precetti
che dava agli altri,
Mentre con gioia celebriamo la sua memoria (festa),

ci sproni all'imitazione della sua vita santa,
con i suoi esempi ci ammaestri,
con la sua intercessione ci proteggi.
E noi, uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 83, 3b

Il mio cuore e la mia carne
hanno esultato nel Dio vivente (*T. P.* Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare le gioie della tua mensa,
fa' che, sull'esempio di san Filippo Neri,
abbiamo sempre fame e sete di te,
che sei la vera vita,
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.